



Rapporto d'attività 2017 della CSN

Sintesi

24 maggio 2018

La Commissione federale per la sicurezza nucleare (CSN) è una commissione extraparlamentare della Confederazione. Conformemente al mandato attribuitole dalla legge, essa fornisce consulenza al Consiglio federale, al Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) e all'Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN) nelle questioni riguardanti la sicurezza tecnica degli impianti nucleari, senza essere vincolata a istruzioni.

La CSN ha pubblicato il suo parere sulla perizia in materia di sicurezza tecnica elaborata dall'IFSN relativa alla proposta, avanzata dalla Società cooperativa nazionale per l'immagazzinamento di scorie radioattive (Nagra) riguardante le aree di ubicazione da analizzare ulteriormente nell'ambito della terza tappa della procedura del Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi. La Commissione sostiene che l'IFSN ha esaminato dettagliatamente la proposta della Nagra e che ha documentato in modo esaustivo i suoi risultati giungendo alla conclusione che l'argomentazione sostenuta dall'Ispettorato nella sua perizia è plausibile. La CSN è favorevole alla priorità data alla roccia ospitante argilla opalina ed è a favore dell'eliminazione delle aree di ubicazione Giura sud, Südranden e Wellenberg. Per quanto concerne un'eventuale differenziazione tra le aree di ubicazione Giura est, Lägern nord e Zurigo nord-est, la CSN condivide il parere dell'IFSN secondo cui la base di dati disponibile non sia ancora sufficiente per arrivare a concludere con certezza che vi siano svantaggi evidenti.

Nell'ambito della sicurezza tecnica degli impianti nucleari, la CSN ha presentato il suo parere sulla perizia dell'IFSN relativa al progetto di disattivazione della centrale nucleare di Mühleberg. Sulla base dell'esame approfondito dei documenti presentati, nella sua perizia l'Ispettorato ha proposto 35 disposizioni accessorie da integrare nella decisione di disattivazione. Esse contemplano in particolare obblighi di nullaosta e definiscono i documenti da presentare con le relative richieste. Secondo la CSN, le verifiche condotte dall'IFSN, che precedono l'emissione dei nullaosta e accompagnano i lavori di disattivazione, garantiscono che questi ultimi siano pianificati ed eseguiti in funzione della sicurezza. Considerate le disposizioni accessorie proposte dall'Ispettorato e le indicazioni da essa stessa stabilite, la Commissione non ha presentato nessuna obiezione nei confronti dell'emanazione della decisione di disattivazione.

La CNS ha inoltre preso posizione in merito alla perizia dell'IFSN sulla licenza di costruzione e la licenza d'esercizio per il previsto ampliamento del deposito federale intermedio nell'area Est (OSPA) dell'Istituto Paul Scherrer (PSI). La Commissione è giunta alla conclusione che l'OSPA sarà un impianto nucleare con esiguo potenziale di pericolo secondo l'articolo 22



dell'ordinanza sull'energia nucleare, a condizione che vengano seguite le indicazioni stabilite dall'IFSN e adempiuti gli oneri proposti. Sulla base delle summenzionate condizioni, la CNS ha valutato come sufficientemente soddisfatte le premesse per un esercizio sicuro e non ha presentato alcuna obiezione al rilascio di una licenza di costruzione e di una licenza d'esercizio per l'impianto nucleare OSPA.

La Commissione ha espresso all'attenzione del DATEC il proprio parere in merito al Rapporto d'attività e di gestione 2016 del Consiglio dell'IFSN. Sulla base dei documenti presentati, la CSN è giunta alla conclusione che il Consiglio dell'IFSN ha svolto i suoi compiti conformemente a quanto previsto dalla legislazione. La CSN ha quindi raccomandato di approvare il rapporto e di dare scarico al Consiglio dell'IFSN.

Nell'ottobre dell'anno in esame, la CNS ha visitato la centrale nucleare di Marcoule in Francia, raccogliendo informazioni sugli attuali sviluppi concernenti il ciclo del combustibile nucleare in Francia, nonché sullo stato del trattamento e del condizionamento delle scorie debolmente e mediamente radioattive (SDM).

Nell'ambito della valutazione annuale dei rapporti annuali sulla sicurezza delle centrali nucleari svizzere, la CNS si è occupata in modo più approfondito di determinati eventi concernenti i settori delle persone e dell'organizzazione, delle tecniche di comando e di regolazione, nonché dell'ingegneria meccanica.

La Commissione si è riunita in 12 sedute plenarie. Oltre a ciò, delegazioni della CSN hanno preso parte a numerosi altri incontri di diversi organi, per chiarire fatti e coordinare attività.